

## MODULO 7

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRODURRE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DA PARTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA – DIREZIONE REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AI SENSI DEL D.L.VO 42/2004.

- Estratto** della mappa catastale (autentico o sottoscritto dal tecnico progettista), in triplice copia;
- Planimetria** di rilievo in scala 1:200 oppure in scala 1:500, in triplice copia;
- Documentazione fotografica** dello stato di fatto, in triplice copia (*la documentazione fotografica dovrà essere in grado di descrivere lo stato dei luoghi prima dell'inizio dei lavori. Le foto, numerate, dovranno portare sia viste dell'insieme che dei particolari. In planimetria dovranno essere indicati e numerati i coni visuali dei corrispondenti punti di ripresa fotografica.*);
- Rilievo** fabbricati esistenti in scala 1:100, in triplice copia;
- Planimetria** generale di progetto in scala 1:200, debitamente orientata, in triplice copia;
- Piante** di progetto in scala 1:100, in triplice copia;
- Sezioni** di progetto in scala 1:100, in triplice copia;
- Prospetti** di progetto in scala 1:100, in triplice copia;
- Relazione illustrativa**, in triplice copia;
- Dettagli** costruttivi e decorativi in scala 1:50 oppure 1:20, in triplice copia;
- Corografia di inquadramento** territoriale su estratto della Carta tecnica regionale in scala 1:5000 o 1:10.000 ovvero su cartografia a scala 1:25.000 qualora si tratti di interventi che interessino rilevanti parti del territorio;
- Estratto della zonizzazione della strumentazione urbanistica vigente** (*piani generali, eventuali piani particolareggiati e/o altri strumenti di pianificazione settoriale, corredati dalla relativa normativa*);
- Relazione paesaggistico ambientale**, in triplice copia.

La relazione paesaggistico-ambientale dovrà specificare esaurientemente:

- le motivazioni che hanno portato alle scelte progettuali proposte, illustrando lo stato di fatto relativamente al luogo interessato dall'intervento e all'intorno, facendo riferimento alle assunzioni fotografiche. In particolare si tratterà la descrizione della morfologia dei terreni, delle specie vegetali presenti, indicando quelle che si intendono abbattere; la descrizione del tessuto urbano, di eventuali emergenze storiche e ambientali e la descrizione della tipologia e dei materiali di manufatti esistenti, nonché del loro rapporto con le opere da eseguire;
- la compatibilità delle opere con il vincolo gravante sull'area e quali siano state le soluzioni progettuali adottate per salvaguardare il bene tutelato, spiegando quali siano i sistemi adottati per la riduzione dell'impatto paesaggistico-ambientale, qualora l'intervento incida sensibilmente sul territorio oggetto di vincolo paesaggistico ambientale;
- le modalità di esecuzione dei lavori e delle eventuali opere accessorie (a esempio piazzali e manufatti di cantiere, piste di accesso al sito, ecc.), allegando elaborati progettuali che potranno essere autorizzati contestualmente al progetto principale.

Gli elaborati grafici progettuali saranno redatti ponendo attenzione a descrivere in modo chiaro e univoco lo stato di fatto del sito e le opere da eseguire in considerazione del vincolo paesaggistico-ambientale; in particolare:

- tutte le planimetrie dovranno essere orientate;
- su planimetrie, piante, sezioni e prospetti si dovranno riportare con precisione le quote significative di rilievo e di progetto e gli elementi significativi della vegetazione esistente, quella da abbattere e quella da impiantare;
- per i progetti relativi ai manufatti sarà indispensabile approfondire la descrizione del loro aspetto, dettagliando tipologia, materiali e finiture esterne, aspetto esteriore dei luoghi contermini, a lavori ultimati;
- nel caso il progetto riguardi opere che comportino scavi, movimenti in terra e simili, dovranno essere definiti: la sistemazione finale delle aree, indicando eventuali specie vegetali esistenti e quelle di nuovo impianto, i percorsi esistenti e di progetto (veicolari e pedonali), ogni altro elemento che contribuisca alla conservazione delle caratteristiche proprie dell'ambiente interessate;
- negli elaborati grafici relativi a progetti di variante si dovranno evidenziare con apposite colorazioni, le parti che si intendono modificare.

Ove il progetto preveda sensibili modificazioni dello stato di fatto, produrre **viste prospettiche e/o fotomontaggi**, in triplice copia, in grado di ritrarre le opere da punti di vista significativi (ad esempio dai percorsi principali, da belvedere, ecc.), e illustrare lo stato finale dei luoghi a opere ultimate. Questi elaborati non dovranno limitarsi a ritrarre i singoli interventi o particolari degli stessi, avulsi dalla situazione circostante, ma dovranno simulare come l'opera si insedierà nel suo intorno.

Nel caso in cui le opere implicino interventi sull'assetto idrogeologico e/o forestale del sito (ad esempio interventi in alveo, stabilizzazioni di versanti, strade ed edifici su pendii, ecc.) allegare eventuale specifica relazione a carattere settoriale (forestale, idraulica, geologica e geotecnica), redatta in triplice copia.